

RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE
ai sensi del D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 e successivo D.lgs.04/2008

Il presente Rapporto Preliminare è predisposto in funzione della Verifica di Assoggettabilità della Variante al PRG per la richiesta di ampliamento di impianto stradale di distribuzione carburante.

RICHIEDENTE

	PATERLINI GIULIANO
avente valido titolo	nato a Brescia IL 20/08/1960
di amministratore	residente a Brescia
delegato	In Corso Magenta n. 41
	Codice Fiscale: PTR GLN 60M20 B157I

in qualità di Amministratore Delegato della Ditta:

proprietaria	BRIXIA FINANZIARIA SRL
immobile	con sede in Brescia cap. 25124
	Via Cefalonia n. 70
	Codice Fiscale: 02997950171

IL PROGETTO

L'area oggetto dell'intervento è localizzata in via Nazionale S.S. n.23 del Sestriere NCT Foglio n.39 mappale n. 726.

Posta in zona est rispetto al centro abitato, risulta attualmente mantenuta a verde ed incolta .

Gli accessi veicolari all'area avvengono direttamente dalla pubblica via.

L'area è individuata nel PRG attuale come "area per parcheggi pubblici - art. 24".

L'intervento riguarda l'ampliamento dell'attuale distributore di carburante per il potenziamento con nuovo prodotto petrolifero (G.P.L.).



OPERE PREVISTE:

1 – Modesto ampliamento del piazzale da realizzare in asfalto e pavimentazione drenante come previsto dalle norme specifiche che regolano tali strutture.

La nuova porzione di piazzale verrà portata in quota all'esistente, prevedendo una ricarica del terreno retrostante di circa ml 1,20 con relative scarpate di raccordo.

Si evidenzia che per lo scarico e la raccolta delle acque provenienti dall'ampliamento del piazzale si realizzerà la pavimentazione con pendenza tale da convogliare le acque nei pozzetti esistenti.

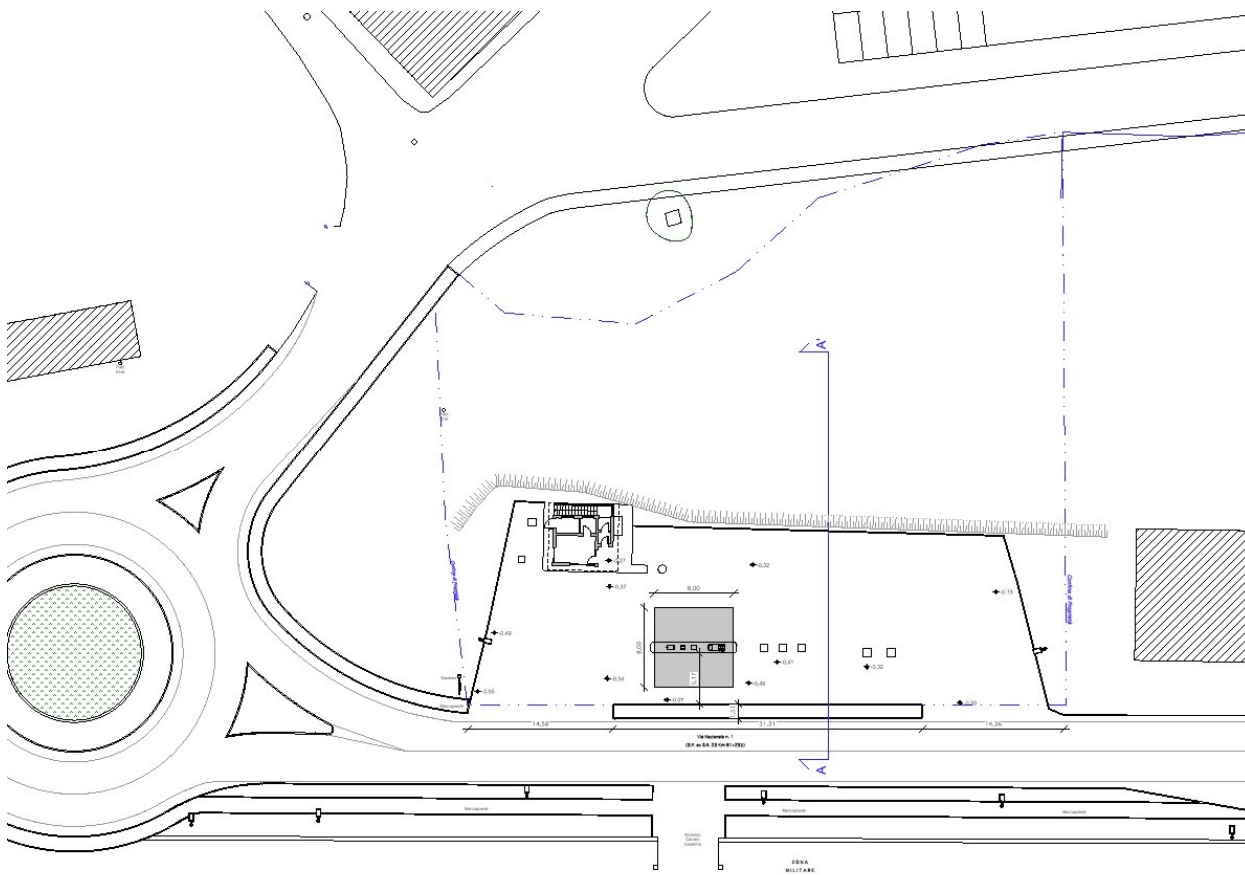
2 – Pensilina metallica prefabbricata con caratteristiche e dimensioni identiche alla pensilina esistente.

3 – Realizzazione di manufatto interrato contenente un serbatoio GPL da mc. 15,00, il manufatto sarà costituito da un involucro di muratura in calcestruzzo con soprastante cassa metallica grigliata e copertura in lamiera, come dettato dalle norme specifiche per il GPL .

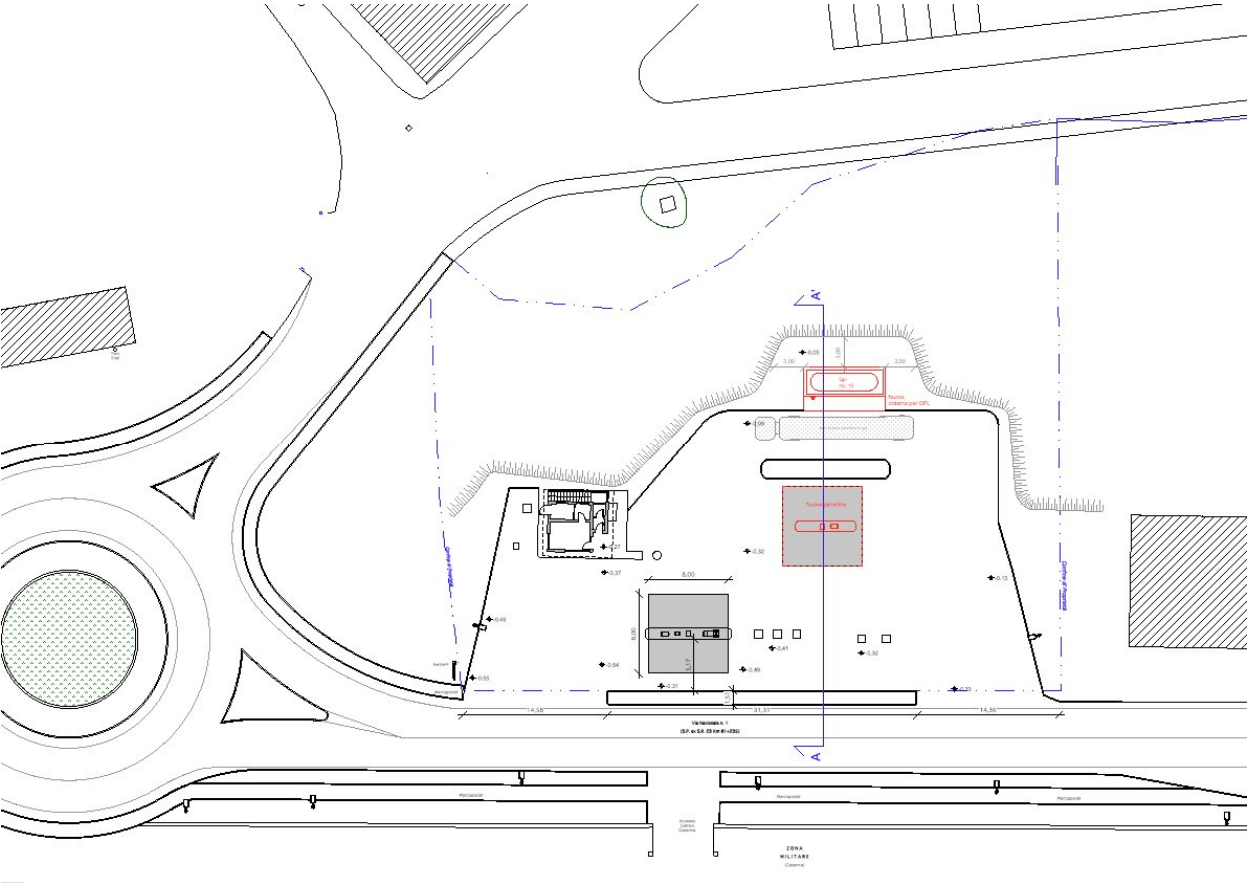
MITIGAZIONI

E' previsto un intervento di mitigazione che interessa la zona del nuovo manufatto interrato mediante il rafforzamento di vegetazione con la messa a dimora di un breve tratto di siepe formata da essenze autoctone.

STATO DI FATTO

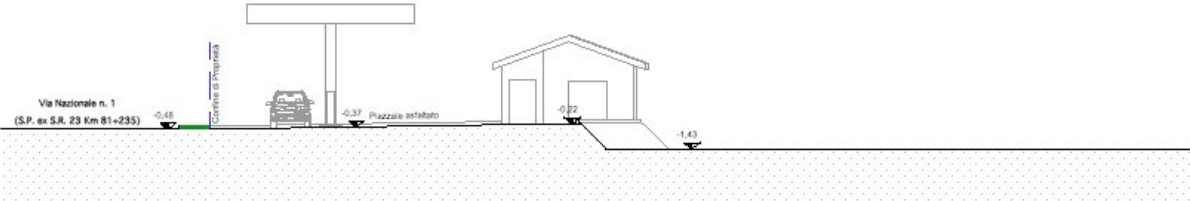


PROGETTO

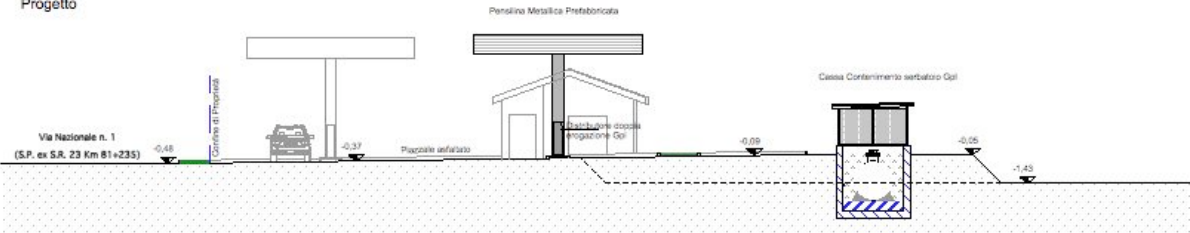


SEZIONI

SEZIONE A - A'
 Rilievo



SEZIONE A - A'
 Progetto



VERIFICA AMBIENTALE

Per facilitare la lettura delle effettive modifiche che potrebbero essere apportate al PRG si riportano le cartografie per la verifica e l'analisi delle probabili interazioni indotte nei confronti delle componenti ambientali e interferenze alle norme di piano.

Le cartografie considerate sono:

1. Inquadramento territoriale del comune
2. Inquadramento delle aree con la loro destinazione d'uso
3. Destinazione d'uso del suolo ai sensi del PRG vigente
4. Mosaicatura di PRG con i comuni adiacenti
5. Individuazione delle aree vincolate/sensibili/fasce di rispetto/
 - a. Vincolo idrogeologico
 - b. Parco Natur. Valtrocea
 - c. Parchi Salbertrand e Orsiera Rocciavre
 - d. Aree boscate – Progetto natura Minist. Ambiente
 - e. Aree tutelate ai sensi art 142 D.lgs. n.42-04
 - f. Componente storico culturale
 - g. Dissesti P.A.I.
 - h. Componente naturalistico ambientale
 - i. Componente morfologica insediativi
 - j. Carta delle frane
 - k. Vincolo limite 1660 mt. D.lgs. n.42-04
 - l. Fascia rispetto depuratori e pozzi
 - m. Fascia rispetto 150 mt acque D.lgs. n.42-04
6. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – Si allega "Relazione geologica-geotecnica".

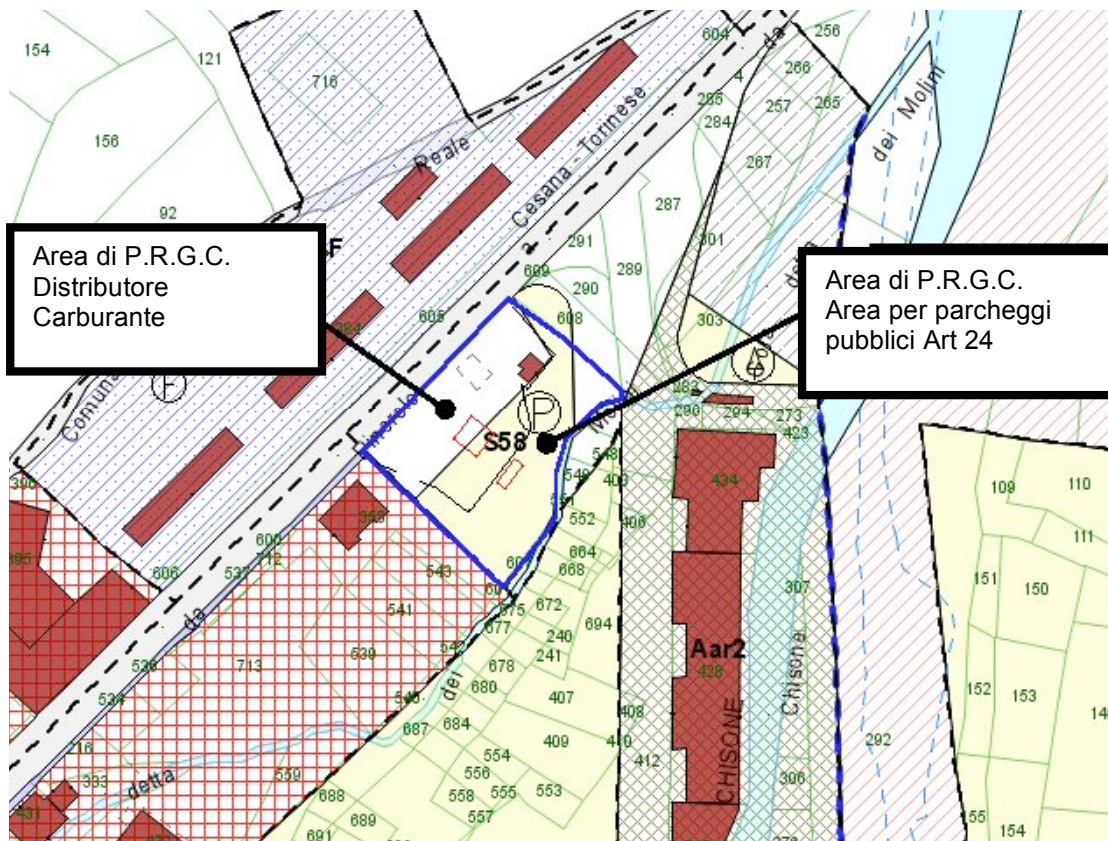
1 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL COMUNE



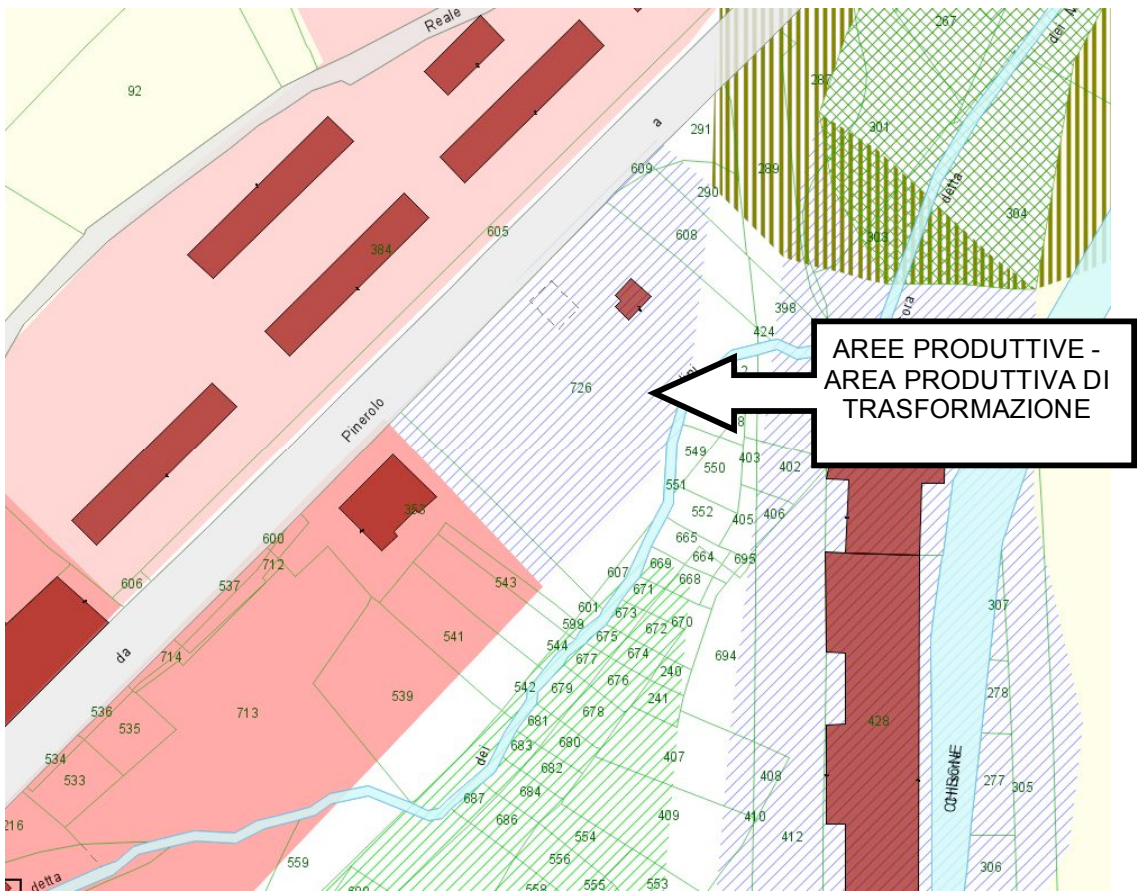
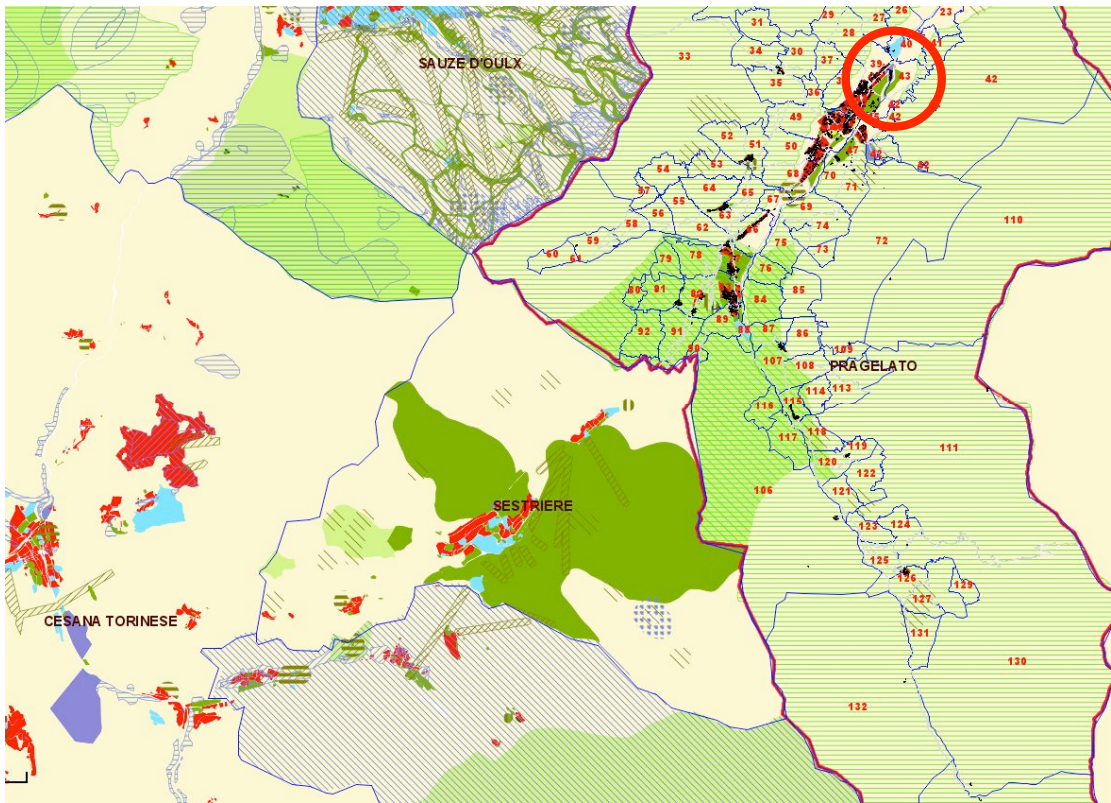
2 – INQUADRAMENTO DELL'AREA OGGETTO DI VARIANTE E DESTINAZIONE D'USO



3 – DESTINAZIONE D'USO DEL SUOLO AI SENSI DEL PRG VIGENTE

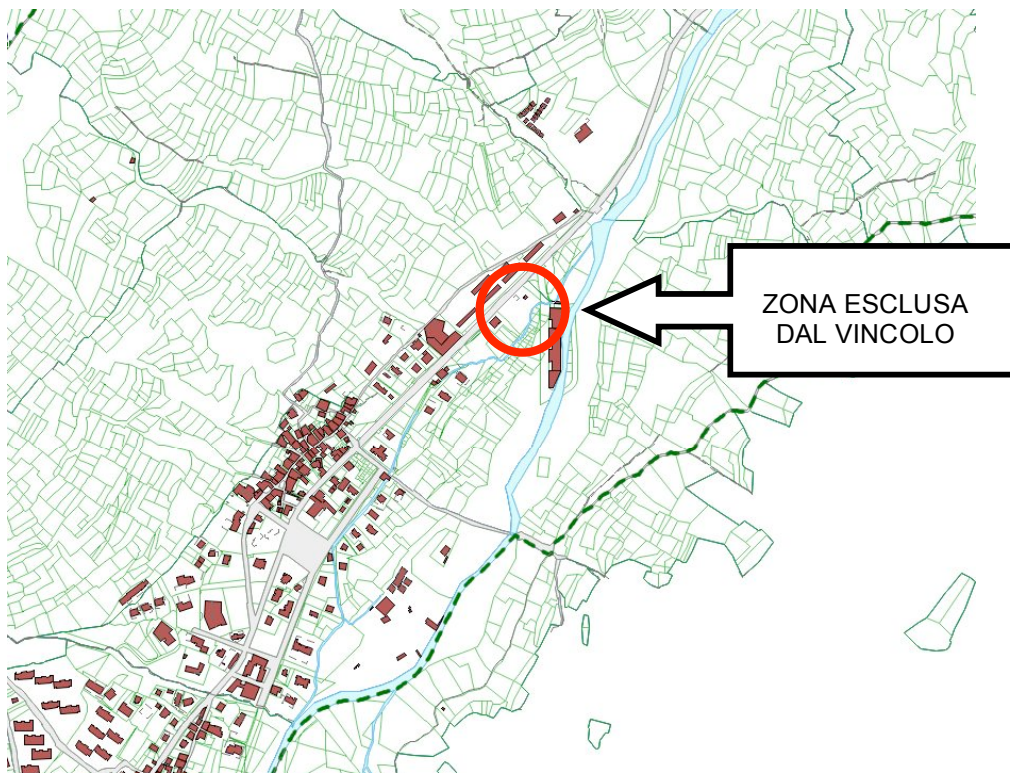


4 –MOSAICATURA DI PRG CON I COMUNI ADIACENTI

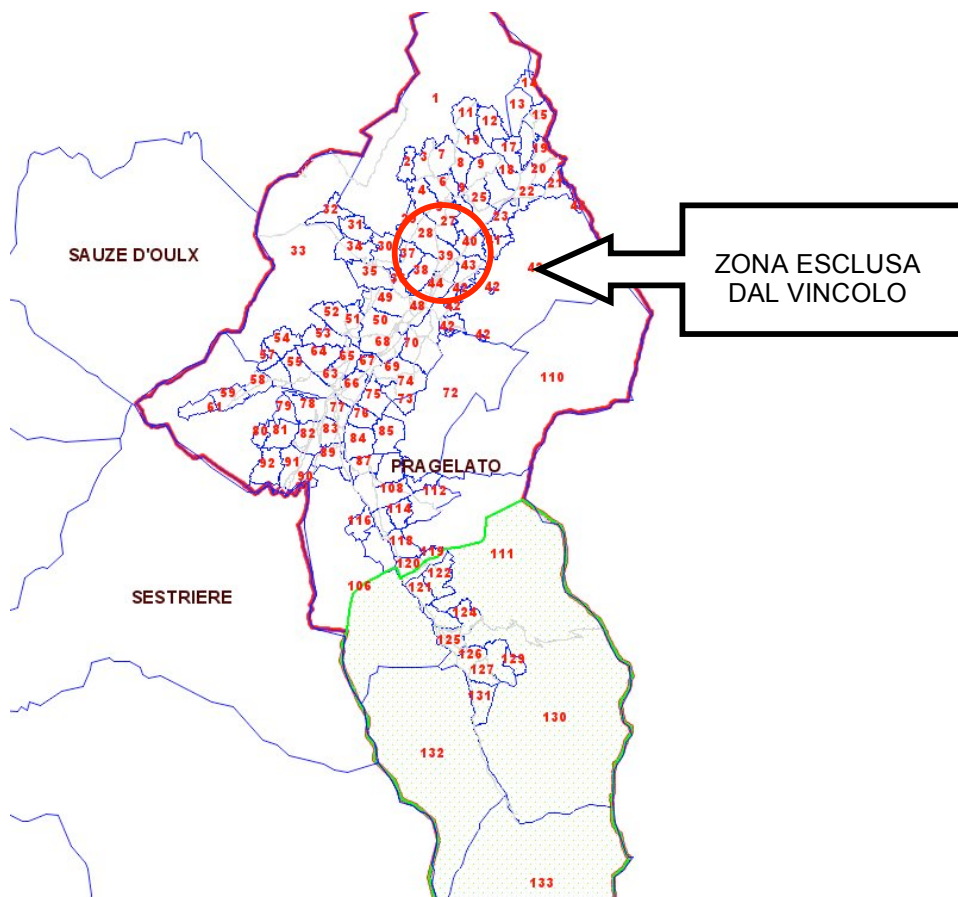


5 –INDIVIDUAZIONE DELLE AREE VINCOLATE/SENSIBILI/FASCE DI RISPETTO

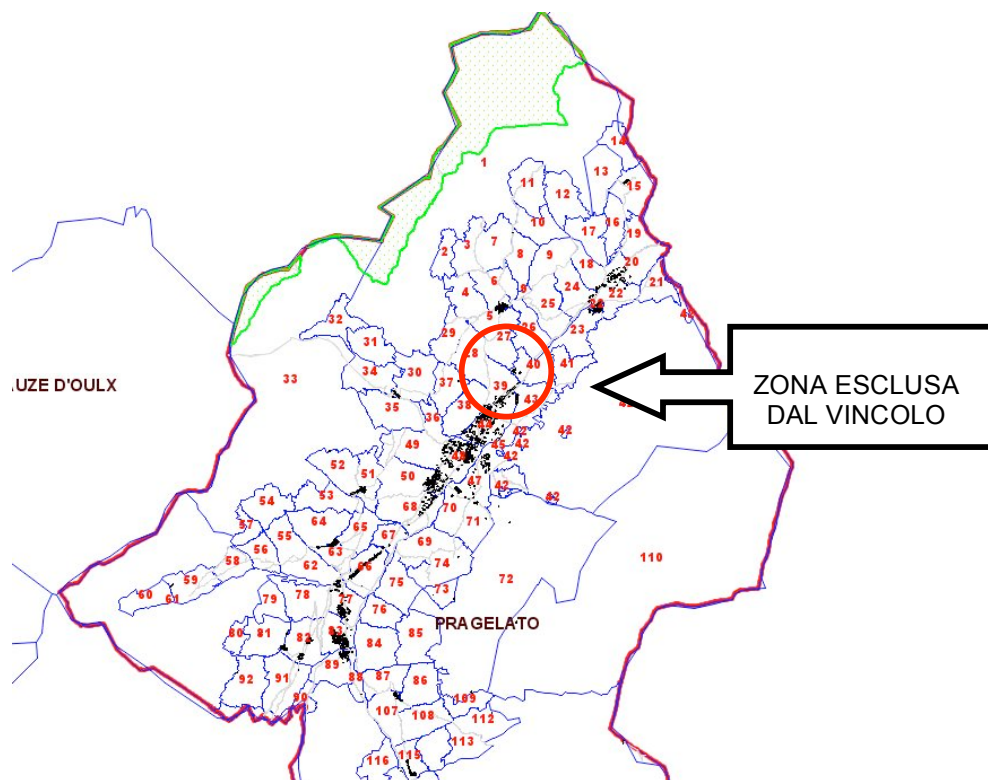
a. Vincolo idrogeologico



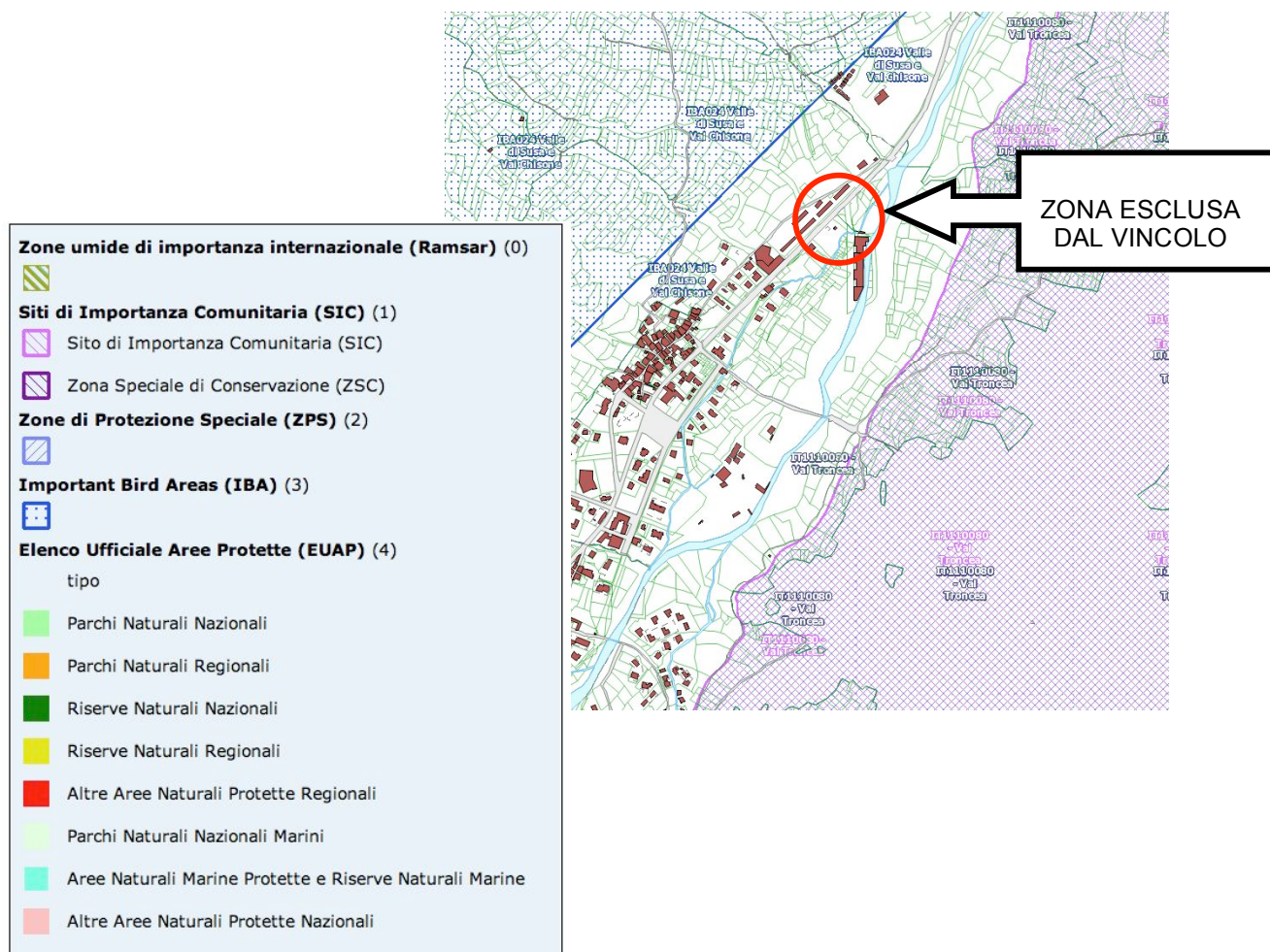
b. Parco Natur. Valtrocea



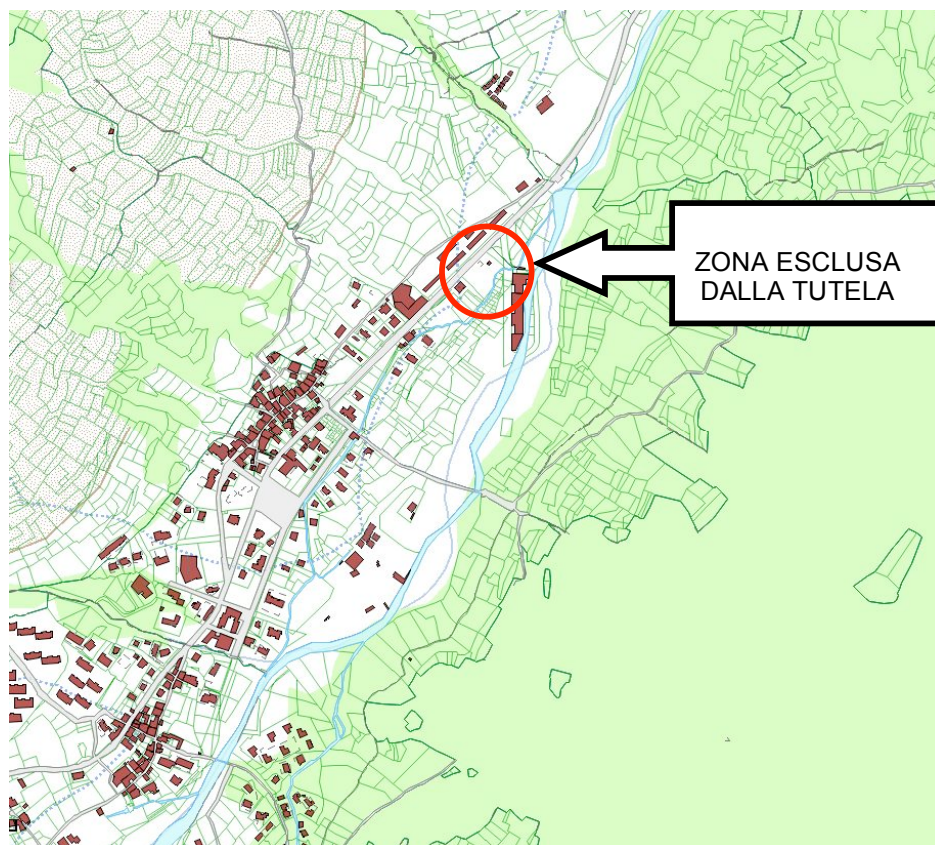
c. Parchi Salbertrand e Orsiera Rocciavre



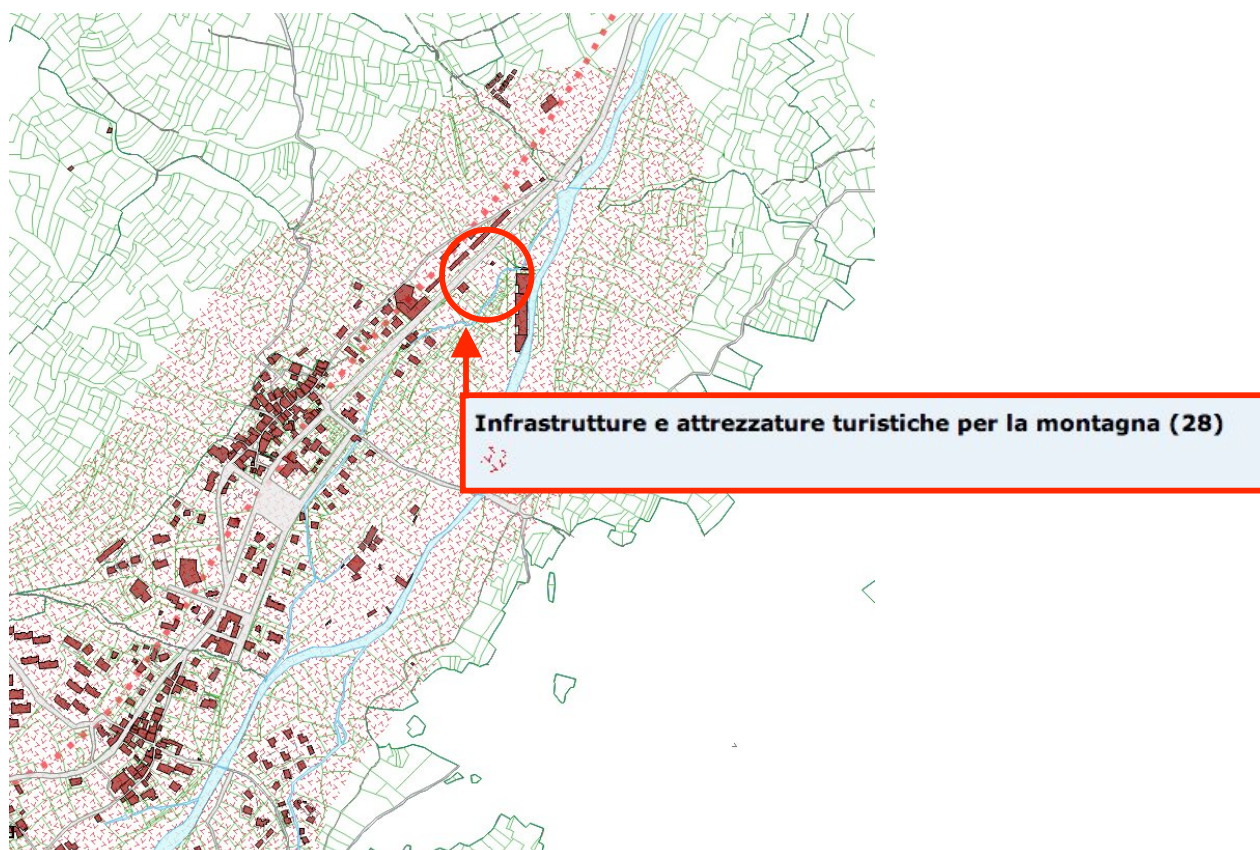
d. Aree boscate – progetto natura Minis. Ambiente – aree sottoposte a S.I.C. e Z.P.S.



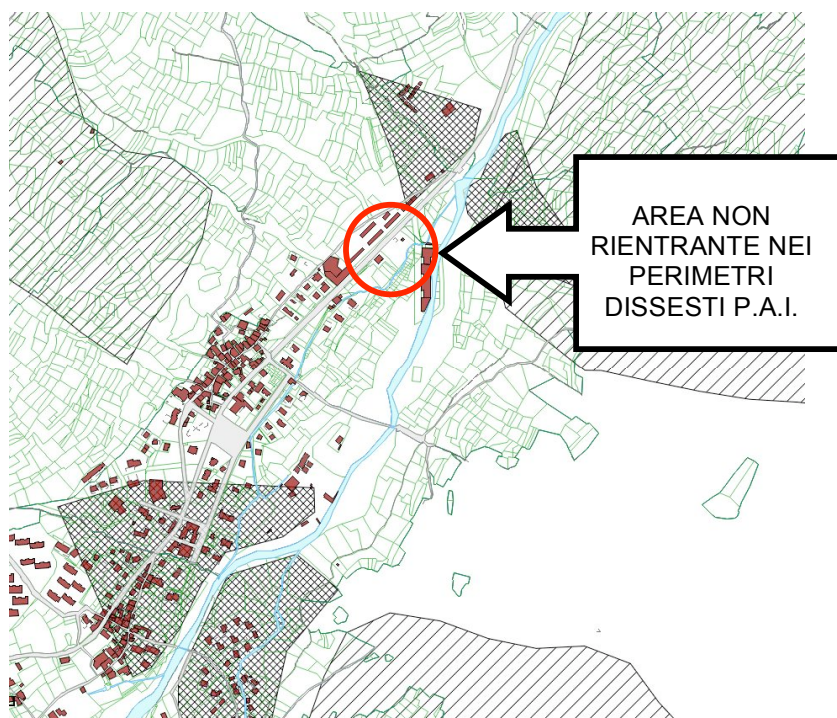
e. Aree tutelate ai sensi art. 142 D.lgs. n.42-04



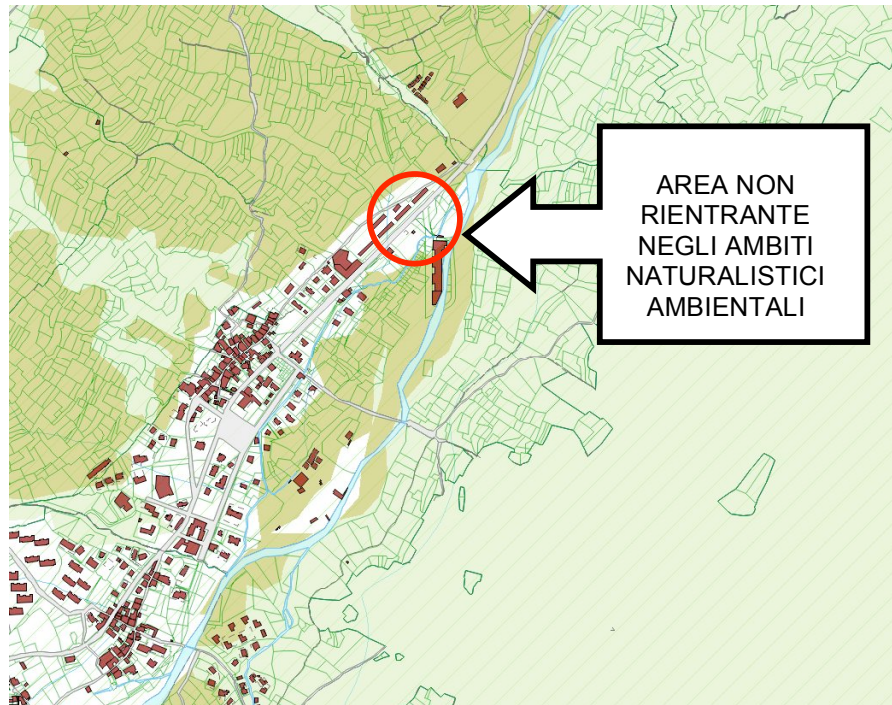
f. Componente storico culturale



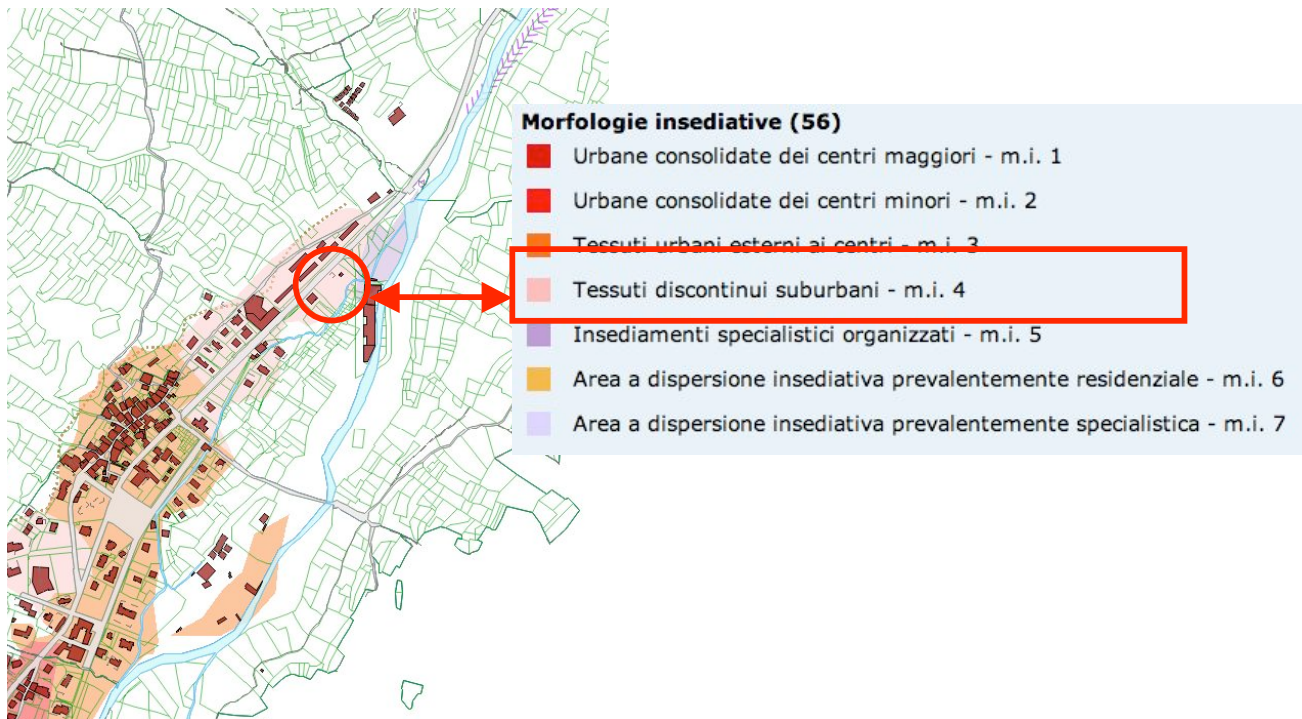
g. Dissesti P.A.I.



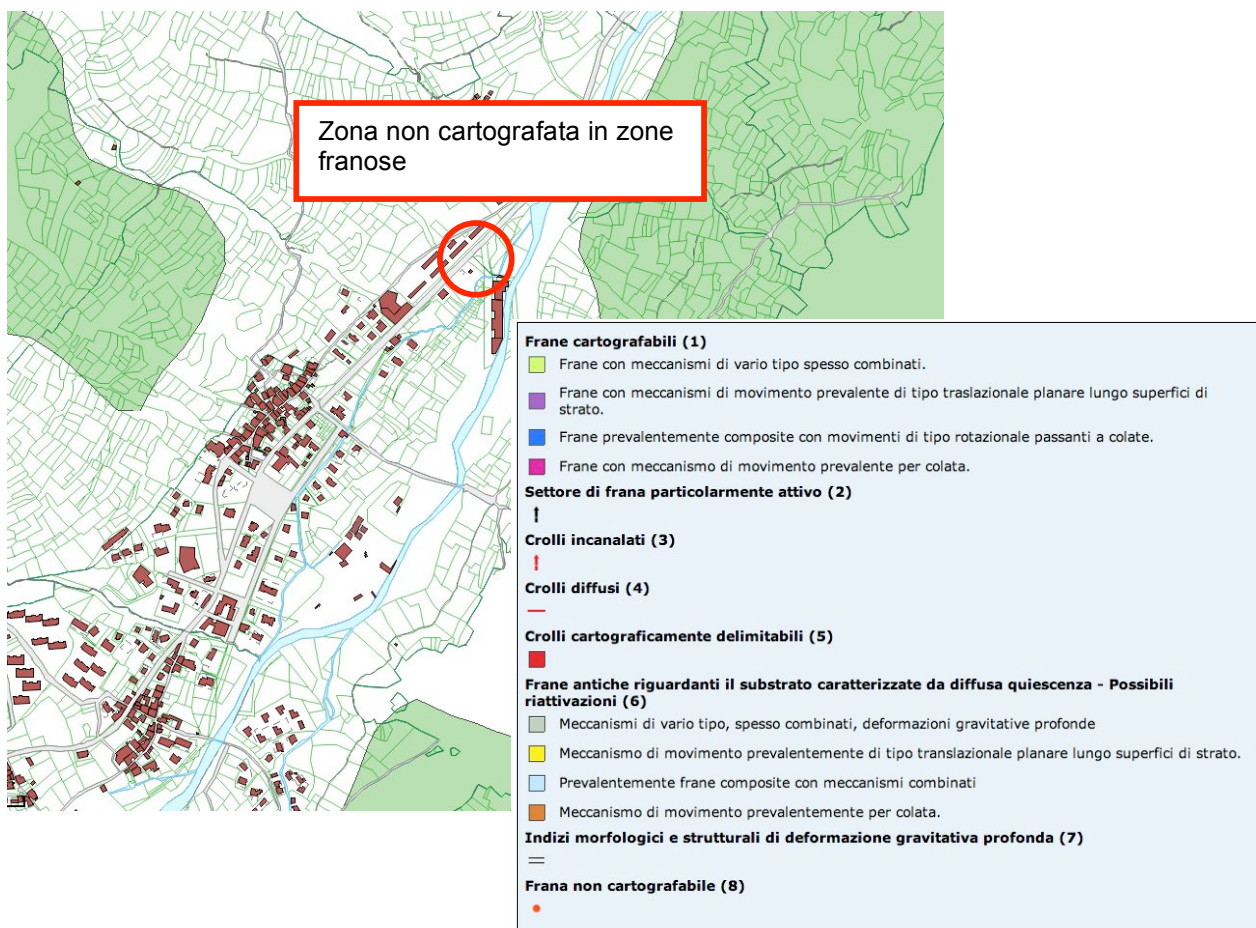
h. Componente naturalistico ambientale



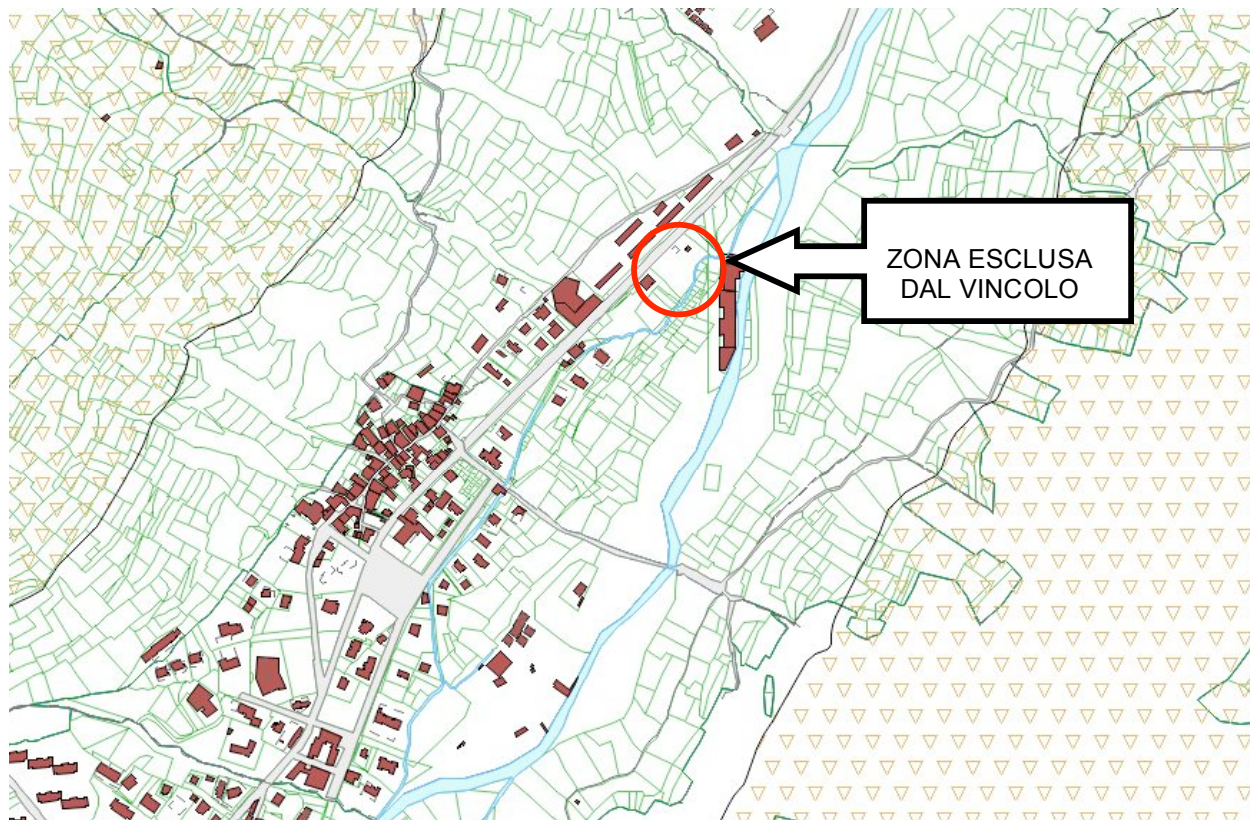
i. Componente morfologica insediativa



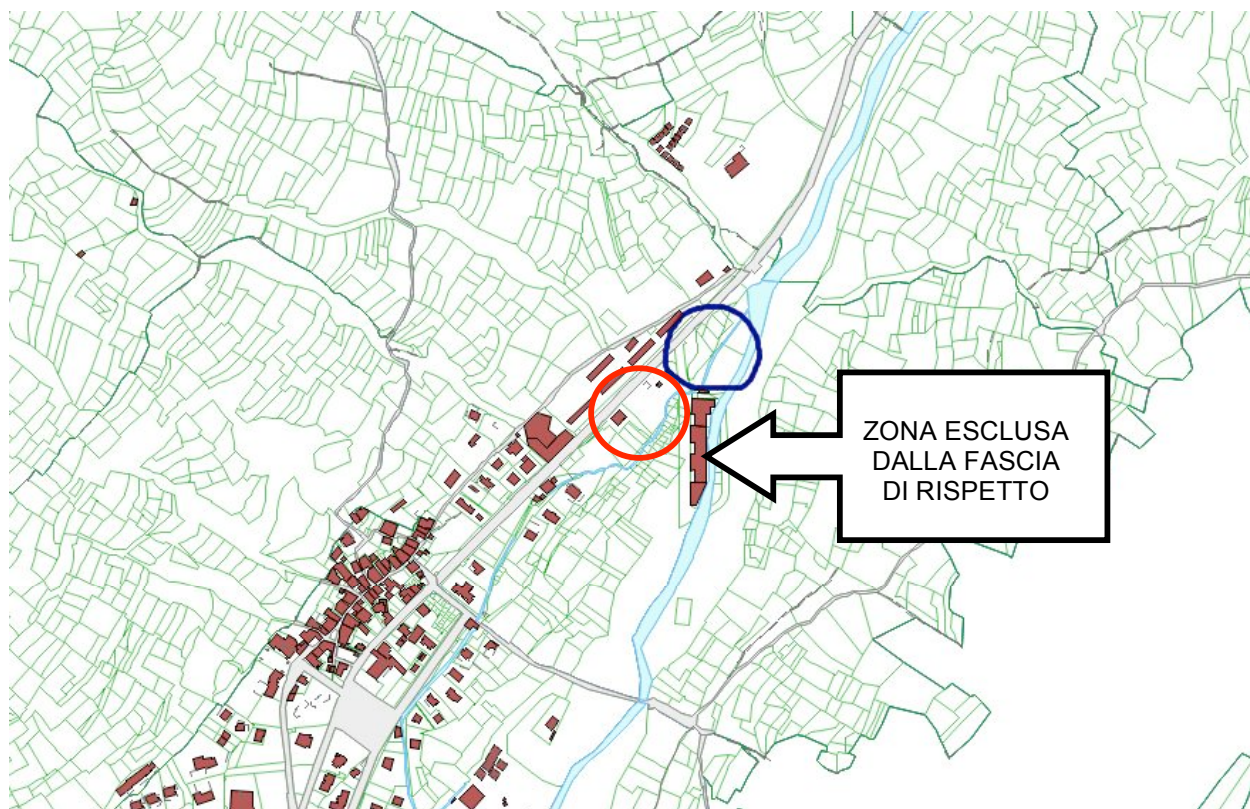
j. carta delle frane



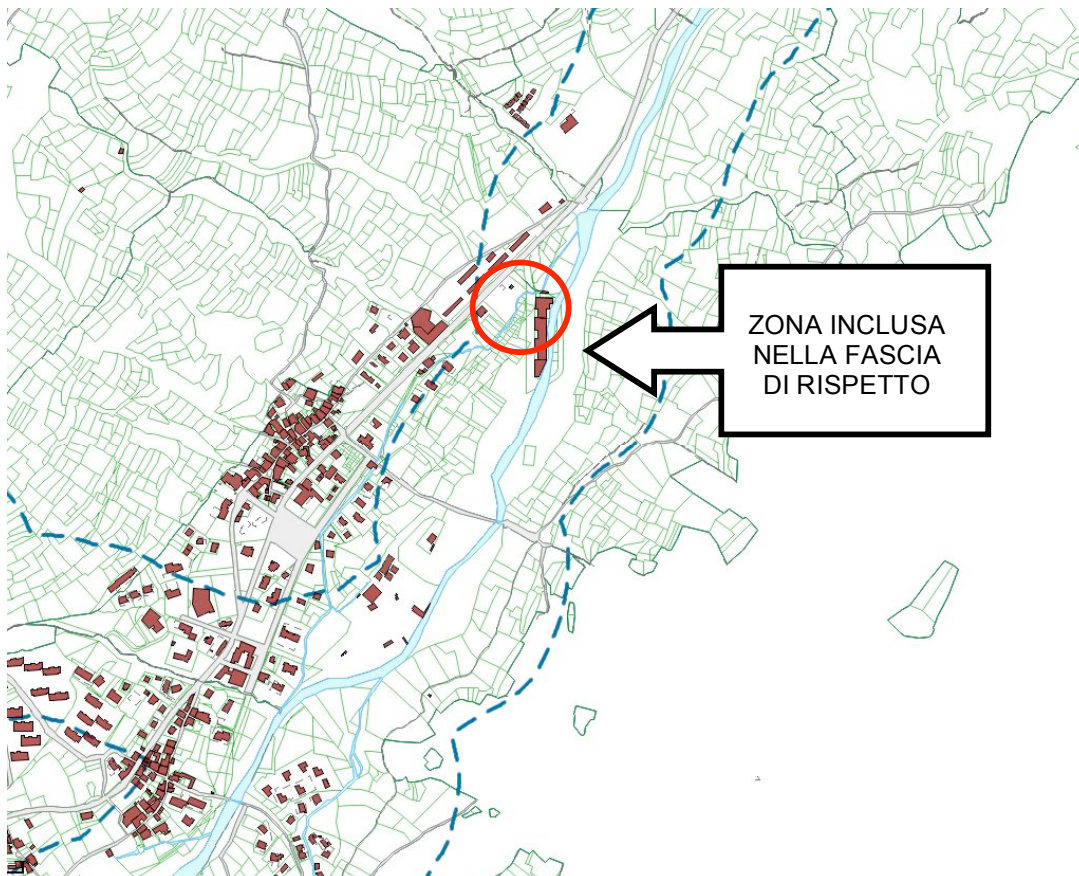
k. Vincolo limite 1660 mt. D.lgs. n.42-04



l. Fascia rispetto depuratori e pozzi



m. Fascia rispetto 150 mt. Acque D.lgs. n. 42-04



6 - CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGIA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

Si allega "Relazione geologica-geotecnica"

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

per progetto di ampliamento dell'attuale distributore di carburante

Dalle verifiche effettuate emerge l'intento e la garanzia che l'intervento possa avvenire nel rispetto dei termini di salvaguardia paesaggistica ed ambientale.

L'area oggetto d'intervento non è soggetta ad alcun tipo di restrizione determinata dalle necessità di tutela di elementi idrogeologici naturali ed architettonici.

L'area non è fonte di contaminazione e non è soggetta ad alterazione delle qualità del suolo, né a rischio di tipo geologico (vedasi relazione geologica/geotecnica allegata).

A livello comunale le funzioni urbanistiche e le opere che il progetto prevede sono conformi con lo scenario urbanistico già esistente e con il quadro strategico definito dal PRG.

Il progetto non comporta modifiche rilevanti e non influisce in termini di ricadute ambientali e paesaggistiche sull'impianto complessivo del contesto (vedasi relazione paesaggistica) all'interno del vincolo della fascia di rispetto dei 150 mt. Art 142 D.lgs. n. 42-04 dal torrente Chisone.

Il progetto secondo la verifica e l'analisi delle probabili interazioni indotte nei confronti delle componenti ambientali e interferenze alle norme di piano, come evidenziato dall'analisi cartografica, non rientra in nessun tipo di vincolo ad esclusione della già citata fascia di rispetto dei 150 mt. Art 142 D.lgs. n. 42-04.

Brescia, 18 marzo 2016

Dr. Arch. Dario Quarantini

Dr. Arch. Cesare F. Archetti